



UNIVERSITÀ DI CATANIA
Dipartimento di Scienze della formazione
A.A. 2014-2015

Docente	STEFANO LENTINI
Denominazione insegnamento (in italiano)	STORIA DELLA PEDAGOGIA
Denominazione insegnamento (in inglese)	History of education
Settore scientifico disciplinare	M-PED/02
Corso di Laurea in cui è erogato l'insegnamento	<input type="checkbox"/> Laurea in: Scienze dell'educazione e della Formazione <input type="checkbox"/> Laurea Magistrale in:
Anno di corso in cui è erogato l'insegnamento	<input checked="" type="checkbox"/> I anno <input type="checkbox"/> II anno <input type="checkbox"/> III anno
Periodo didattico (semestre):	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> I semestre <input type="checkbox"/> II semestre
Totale crediti:	10 cfu
Numero ore	Lezioni frontali o attività equivalenti:40 Formazione a Distanza: 8 Eventuali esercitazioni o laboratori: 12
Obiettivi del corso (in italiano)	Obiettivo generale del corso è quello di offrire un quadro sistematico della storia delle idee, della cultura, della pedagogia, a partire dall'antico Egitto, fino ai nostri giorni. Il corso intende altresì introdurre i temi ed i problemi della storiografia dell'educazione, rendendo chiaro ed esplicito il linguaggio specialistico della pedagogia e della storia dell'educazione.
Obiettivi del corso (in inglese)	Overall objective is to introduce to the subjects and the problems of the historiography education in language clear and very simple. The course also wants to offer a systematic framework of the history of the ideas, culture, education through the ages.
Programma del corso (in italiano)	<p>La parte generale intende fornire agli studenti un quadro sistematico della storia della pedagogia, con particolare riferimento alle problematiche socio-pedagogiche, alle correnti di pensiero ed agli autori, a partire dall'antico Egitto fino ai nostri giorni. La parte relativa alle questioni metodologiche intende approfondire le trasformazioni intervenute nella ricerca storico-educativa italiana, a partire dagli anni '70, con particolare riferimento al tema delle fonti, alle nuove metodologie d'indagine ed ai nuovi interessi di ricerca.</p> <p>La parte speciale intende approfondire quella fase di democratizzazione sociale, avviatasi storicamente e culturalmente nell'Europa tardo settecentesca, durante la quale il dibattito scientifico-filosofico sugli ideali dell'eguaglianza, del progresso e</p>

	<p>della libertà, sulla ragione e sulla scienza, ha reso esplicita la centralità “politico-sociale” della riflessione sul tema dell’educazione e dell’istruzione.</p> <p>La parte monografica prevede l’approfondimento del rapporto fra processi formativi e struttura sociale, ed evidenziare il rapporto intercorrente tra pedagogia e politica nella storia sociale dell’educazione.</p>
Programma del corso (in inglese)	The topics of this course are: the relationship between pedagogy and politics in the social history; the methodology of historical research in education; history of education.
Testi adottati (in italiano)	<p>A. Parte generale: storia e metodologia</p> <p>1. M. A. Manacorda, <i>Storia illustrata dell'educazione. Dall'antico Egitto e fino ai nostri giorni</i>, Giunti, Firenze, 1992 (totale pp. 272) .</p> <p>2. L. Bellatalla, <i>Storiografia pedagogica. La dimensione metodologica</i>, Aracne, Roma, 2004 (totale pp. 108).</p> <p>B. Parte Speciale: tappe storiche del rapporto educazione-società</p> <p>1. A. Criscenti, <i>Istruzione ed educazione negli scritti giovanili di Condorcet. Traduzione italiana delle Réflexions et notes sur l'éducation (1773-1782)</i>, Pellegrini, Cosenza, 1996 (totale pp. 141).</p> <p>C. Parte Monografica</p> <p>1. A. Criscenti, <i>Progettare la formazione per i minori. Saggio di pedagogia critica</i>, CUECM, Catania, 2010 (totale pp. 182)</p>
Testi adottati (in inglese)	<p>A. General Section</p> <p>1. M. A. Manacorda, <i>Storia illustrata dell'educazione. Dall'antico Egitto e fino ai nostri giorni</i>, Giunti, Firenze, 1992 (totale pp. 272) .</p> <p>2. L. Bellatalla, <i>Storiografia pedagogica. La dimensione metodologica</i>, Aracne, Roma, 2004 (totale pp. 108).</p> <p>B. Special Section</p> <p>1. A. Criscenti, <i>Istruzione ed educazione negli scritti giovanili di Condorcet. Traduzione italiana delle Réflexions et notes sur l'éducation (1773-1782)</i>, Pellegrini, Cosenza, 1996 (totale pp. 141).</p> <p>C. Lectures</p> <p>1. A. Criscenti, <i>Progettare la formazione per i minori. Saggio di pedagogia critica</i>, CUECM, Catania, 2010 (totale pp. 182)</p>
Modalità di erogazione dell'insegnamento	<input checked="" type="checkbox"/> Tradizionale (con ore di FaD) <input type="checkbox"/> A distanza
Frequenza	<input type="checkbox"/> Obbligatoria <input checked="" type="checkbox"/> Facoltativa
Valutazione	<input type="checkbox"/> prova scritta <input checked="" type="checkbox"/> prova orale <input type="checkbox"/> test attitudinale <input type="checkbox"/> valutazione progetto <input type="checkbox"/> valutazione tirocinio <input checked="" type="checkbox"/> valutazione in itinere <input type="checkbox"/> prova pratica

Criteria di assegnazione dei voti	<ul style="list-style-type: none">• Adeguatezza di espressione in merito ai contenuti ed al metodo;• Capacità di rielaborare le conoscenze;• Capacità di approfondimento critico;• Sistematicità di trattazione;• Capacità di collegamento interdisciplinare;• Capacità di trasferire le conoscenze ai contesti operativi.
--	---

Il Docente